



**Azienda Regionale per il  
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

## **PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

**RESIDENZA SPERANDIE**

**SIENA**

STRUTTURA	RESIDENZA SPERANDIE Via delle Sperandie, 33 SIENA tel 0577 760200
SEDE	SIENA
<b>DESCRIZIONE</b>	
<p>L'edificio è ubicato vicino a Porta S. Marco, entro le mura cittadine, nelle vicinanze dell'Azienda. L'edificio è costituito da due corpi di fabbrica originari, quello posto longitudinalmente alla strada, di più recente costruzione e un corpo costituito da porzione dell'Ex Monastero S. Paolo, posto ortogonalmente alla via.</p> <p>Il complesso è stato oggetto, nei primi anni '70 di un intervento radicale di ristrutturazione che ha comportato tra l'altro l'esecuzione di una maglia strutturale di pilastri in cemento armato affiancati alle murature perimetrali originarie, nonché il rifacimento dei solai e l'inserimento di due nuovi corpi scala dotati di vano ascensore interno, uno per ciascuno dei due blocchi dell'edificio.</p> <p>Più recentemente l'edificio è stato oggetto di interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi che hanno interessato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostituzione di porte e infissi: resistenza REI, uscita nel senso dell'esodo, maniglioni antipanico</li> <li>- resistenza struttura: inserimento controfodere e controsoffitti con resistenza REI</li> <li>- scale: compartimentazione</li> <li>- abbattimento barriere architettoniche</li> <li>- locali adibiti a deposito: porte in legno REI con congegno di auto chiusura</li> <li>- impianti tecnici: adeguamento alle normative, installazione impianto acustico, impianti rilevazione fumi, sostituzione impianto idrico antincendio</li> <li>- uscite emergenza sale convegni</li> </ul> <p>Posti: 135</p> <p><b>La struttura è costituita da</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 60 camere doppie, di cui 2 utilizzate per uso foresteria</li> <li>• 15 singole</li> </ul> <p><b>La struttura è dotata di</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• servizio portineria e centralino ampio giardino interno</li> <li>• 2 sale tv di cui una predisposta per ascolto musica</li> <li>• punti cottura e sale pranzo</li> <li>• locali ad uso lavanderia e stireria</li> <li>• ascensore</li> <li>• sala informatizzata con collegamento a internet</li> <li>• rete wireless</li> <li>• sala conferenze</li> </ul>	

## IMPIANTI E ATTREZZATURE PRESENTI

L'edificio è dotato di:

- IMPIANTI ELETTRICI GENERALI
- IMPIANTI DI TERRA
- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA
- IMPIANTI IDRAULICI E IDRICO SANITARI
- IMPIANTI ANTINCENDIO (IDRANTI E NASPI, GRUPPI DI SPINTA, COMPARTIMENTAZIONI E PORTE TAGLIAFUOCO, IMPIANTI DI RILEVAZIONE FUMI E CENTRALINE)
- ESTINTORI A POLVERE E CO2
- IMPIANTI ANTINTRUSIONE
- IMPIANTI TVCC

All'interno dell'edificio sono presenti ASCENSORI E MONTACARICHI.

L'edificio è servito da una **centrale termica** con potenza focolare superiore a 35 Kw.

Figura 1 PLANIMETRIA CON PULSANTI DI SBLOCCO



## COMPOSIZIONE SQUADRA EMERGENZA

ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA: PORTIERE

### AZIONI CHE L'ADDETTO ALLA GESTIONE EMERGENZA DEVE COMPIERE PERIODICAMENTE

- CONTROLLO PRESIDI SICUREZZA:** controllo a vista di estintori, corretto funzionamento porte tagliafuoco, segnalazione mal funzionamenti del sistema di allarme
- VERIFICA DI AVERE A DISPOSIZIONE, CORRETTAMENTE ARCHIVIATO INSIEME ALLA DOCUMENTAZIONE PER LA PREVENZIONE INCENDI:**
  - **Piano Emergenza,**
  - **Istruzioni funzionamento centralina,**
  - **Mappatura degli allarmi con corrispondenza delle zone,**
  - **Numeri di telefono delle singole camere/appartamenti,**
  - **Numero emergenza per blocco ascensore**
- RILEGGE PERIODICAMENTE QUANTO PREVISTO DAL PIANO EMEGENZA E VERIFICA DI AVER COMPRESO TUTTE LE PROCEDURE**
- CONTROLLO MEGAFONO:** secondo procedura condivisa affissa sulla scatola (vedi paragrafo UTILIZZO MEGAFONO E GIACCHETTINO AD ALTA VISIBILITÀ)
- CONTROLLO DELLA CENTRALINA DELL'IMPIANTO:** l'Addetto alla squadra emergenza deve essere in grado di comprendere in maniera immediata i messaggi di allarme visionabili sul pannello della centralina e conoscere i passaggi per ripristinare il corretto funzionamento della centralina in caso di falso allarme

## PROCEDURA DI EMERGENZA

### EMERGENZA INCENDIO

#### **SCENARIO 1 PRESENZA DI MODESTO FOCOLAIO**

UTENTI O VISITATORI

In caso di modesto focolaio, qualora non ci sia un ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA nelle vicinanze, azionare il più vicino pulsante di emergenza antincendio.

ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA

- Interviene, nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, allontanando materiali infiammabili, provvedendo allo spegnimento del focolaio anche tramite i presidi antincendio, allontanando e rassicurando gli eventuali visitatori presenti. **(nel caso di modesto focolaio in prossimità della centrale termica o della centrale elettrica prima di compiere qualunque operazione procedere all'interruzione delle utenze utilizzando i sistemi di blocco presenti)**

- Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
- In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio importante (Scenario 2).

## **SCENARIO 2 ATTIVAZIONE DELL'ALLARME ANTINCENDIO**

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA verifica sulla centralina la provenienza dell'allarme

### **- ALLARME PROVENIENTE DA UNA CAMERA**

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA contatta telefonicamente gli alloggiati nella camera e chiede di verificare la motivazione dell'attivazione dell'allarme.



**Figura 2 Allarme generale**

- 1) Se gli alloggiati forniscono una spiegazione (**FALSO ALLARME**) e non dichiarano la presenza di pericolo l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
  - Tacita l'allarme
  - Si reca personalmente a verificare la situazione.
  - Dopo aver effettuato la verifica prende nota dell'attivazione dell'allarme.
- 2) Se gli alloggiati confermano la presenza di un **focolaio di dimensioni modeste** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
  - Si reca sul posto e interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
  - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
  - Dopo aver ripristinato la situazione di sicurezza annota l'evento.
  - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).
- 3) Se gli alloggiati confermano la presenza di un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
  - Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi)
  - Avvia la procedura di evacuazione (vedi sotto)
  - Attua tutte le misure per limitare il propagarsi dell'incendio recandosi in prossimità dell'incendio, allontanando i materiali infiammabili e favorendo l'uscita degli occupanti che sono invitati ad uscire dalla struttura dal permanere dell'allarme.
  - Si reca presso il più vicino pulsante di sblocco dell'energia elettrica (vedi planimetria) e interviene per l'interruzione.
  - Verifica l'assenza di persone nelle cabine degli ascensori.

- Interviene sui pulsanti di attivazione manuale dell'impianto di evacuazione fumo in prossimità delle scale.
- Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
- Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità.
- Incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- Verifica la presenza di utenti nella zona destinata ad uso foresteria.
- Verifica che le porte tagliafuoco si siano regolarmente chiuse e là dove ciò non sia avvenuto provvede a chiuderle.
- Incoraggia telefonicamente gli occupanti ad abbandonare la struttura e richiama l'attenzione dei presenti utilizzando il megafono a disposizione.
- Presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.
- Collabora ed informa le squadre dei VV.F. giunte sul luogo.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- Contatta il Responsabile della Struttura.
- Annota l'evento.

#### **- ALLARME PROVENIENTE DALLE AREE COMUNI (CORRIDOI, SALE STUDIO, CUCININI)**

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nel luogo segnalato dalla centralina e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

- 1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
  - tacita l'allarme
  - prende nota dell'attivazione dell'allarme.
- 2) Se è presente un **focolaio di dimensioni modeste** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
  - interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
  - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
  - Dopo aver ripristinato la situazione di sicurezza annota l'evento.
  - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).
- 3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
- Avvia la procedura di evacuazione (vedi sotto)
- Attua tutte le misure per limitare il propagarsi dell'incendio allontanando i materiali infiammabili e favorendo l'uscita degli occupanti che sono invitati ad uscire dalla struttura dal permanere dell'allarme.
- Si reca presso il più vicino pulsante di sblocco dell'energia elettrica (vedi planimetria) e interviene per l'interruzione.
- Verifica l'assenza di persone nelle cabine degli ascensori.
- Interviene sui pulsanti di attivazione manuale dell'impianto di evacuazione fumo in prossimità delle scale.
- Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
- Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità.
- Incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- Verifica la presenza di utenti nella zona destinata ad uso foresteria.
- Verifica che le porte tagliafuoco si siano regolarmente chiuse e là dove ciò non sia avvenuto provvede a chiuderle.
- Incoraggia telefonicamente gli occupanti ad abbandonare la struttura,
- Presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.
- Collabora ed informa le squadre dei VV.FF. giunte sul luogo.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- Contatta il Responsabile della Struttura.
- Annota l'evento.

#### **- ALLARME PROVENIENTE DALLA CENTRALE TERMICA**

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nei pressi della centrale termica e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

- 1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
  - tacita l'allarme
  - prende nota dell'attivazione dell'allarme.



**Figura 3 Manopola interruzione erogazione metano**

- 2) Se è presente un **focolaio di modeste dimensioni** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
- interrompe l'alimentazione del combustibile.
  - Interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
  - Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
  - Annota l'evento.
  - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).
- 3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
- Interrompe l'alimentazione del combustibile e si allontana.
  - Si reca presso il più vicino pulsante di sblocco dell'energia elettrica (vedi planimetria) e interviene per l'interruzione.
  - Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
  - Avvia la procedura di evacuazione (vedi sotto).
  - Verifica l'assenza di persone nelle cabine degli ascensori.
  - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
  - Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità.
  - Incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
  - Verifica la presenza di utenti nella zona destinata ad uso foresteria.
  - Verifica che le porte tagliafuoco si siano regolarmente chiuse e là dove ciò non sia avvenuto provvede a chiuderle.
  - Incoraggia telefonicamente gli occupanti ad abbandonare la struttura,
  - Sovrintende la procedura di evacuazione della struttura, vigilando affinché gli occupanti non sostino in prossimità della centrale termica.
  - Collabora ed informa le squadre dei VV.FF. giunte sul luogo.
  - Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
  - Contatta il Responsabile della Struttura.
  - Annota l'evento.

#### **- ALLARME PROVENIENTE DALLA CENTRALE ELETTRICA**

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nei pressi della centrale elettrica e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

- 1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
- tacita l'allarme
  - prende nota dell'attivazione dell'allarme.

- 2) Se è presente un **focolaio di modeste dimensioni** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- interrompe l'alimentazione dell'impianto elettrico.
- Interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili. (**Utilizzare solo estintori a CO2 o a polvere, NON UTILIZZARE acqua per lo spegnimento dell'incendio o per il raffreddamento delle strutture**).
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- Annota l'evento.
- In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).

- 3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- interrompe l'alimentazione dell'impianto elettrico e si allontana.
- Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
- Si reca in prossimità della centrale termica e interrompe l'alimentazione del combustibile.
- Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere velocemente all'evacuazione.
- Sovrintende la procedura di evacuazione della struttura, vigilando affinché gli occupanti non sostino in prossimità della centrale elettrica.
- Collabora ed informa le squadre dei VV.F. giunte sul luogo.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- Contatta il Responsabile della Struttura.
- Annota l'evento.



Figura 4 Pulsante interruzione  
alimentazione elettrica

## EMERGENZA TERREMOTO

L'eventualità che possa verificarsi un terremoto risulta possibile, anche se estremamente imprevedibile.

Durante la fase attiva del terremoto l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si preoccupa della propria incolumità cercando riparo sotto un tavolo o nei pressi di un muro portante.

Al termine delle scosse, si considera opportuno dare corso all'EVACUAZIONE.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- si reca presso il più vicino pulsante di attivazione dell'impianto di allarme antincendio e dà avvio all'evacuazione della struttura.
- Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, attraverso un contatto telefonico.
- Incarica, tramite contatto telefonico, uno degli occupanti delle stanze limitrofe di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione ricordando loro di non utilizzare gli ascensori e non sostare sulle scale.
- Attende istruzioni in merito al rientro nella struttura e si preoccupa di tranquillizzare i presenti.

## **EMERGENZA BLACK OUT ELETTRICO**

In caso di interruzione non pianificata della fornitura dell'energia elettrica, l'edificio è equipaggiato con illuminazione di emergenza che si aziona automaticamente in caso di black-out garantendo una luminosità sufficiente per consentire la permanenza temporanea nei locali in sicurezza.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- Verifica che nessuna persona si trovi all'interno degli ascensori: in caso positivo contatta la ditta di manutenzione degli ascensori.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie ad accettare le cause del black out e ripristinare lo stato di sicurezza, là dove si tratti di cause interne.
- In caso di disservizio esterno dell'ENEL si informa sulla durata del disservizio tramite il recapito telefonico.
- Annota l'evento.

In caso di BLACK-OUT ELETTRICO preannunciato dall'ENEL appone alle porte degli ascensori il cartello di FERMO con l'indicazione del relativo periodo.

## **EMERGENZA ALLAGAMENTO**

Possono verificarsi allagamenti dovuti alla rottura dell'impianto idrico, comprese le tubazioni di raccolta delle fognature, o in caso di eventi atmosferici particolari: si tratta di fenomeni che non hanno carattere repentino e massivo.

In caso di una perdita di acqua consistente ed in particolare fenomeni di allagamento l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- provvede a interrompere l'alimentazione della rete idrica, agendo sulla valvola esterna all'edificio.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove si tratti di cause interne.
- Chiede l'intervento della Ditta che effettua le pulizie per ripristinare le condizioni di sicurezza e apporre l'apposita segnaletica di segnalazione di pericolo.
- Annota l'evento.

## **EMERGENZA INFORTUNIO**

Quando si verifica un infortunio, l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- sulla base della formazione ricevuta, valuta gli effetti del trauma lesivo.
- Se si tratta di un infortunio di lieve entità, presta le prime cure con l'utilizzo dei presidi sanitari presenti nella CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO.
- Se si trattasi di un infortunio di entità maggiore, dispone la chiamata del PRONTO SOCCORSO, cercando di fornire il maggior numero di informazioni necessarie per facilitare l'intervento dei mezzi di soccorso (vedi Procedura di chiamata del Pronto Soccorso).
- Compie le operazioni che ritiene più opportune sulla base della formazione ricevuta (es. massaggio cardiaco).
- Cerca di infondere tranquillità all'infortunato, se cosciente, fino all'arrivo dei soccorritori.

## **EMERGENZA BLOCCO ASCENSORI**

Qualora si verifichi un blocco degli ascensori e delle persone rimangano intrappolate, l'Addetto alla Gestione Emergenza:

- Cerca di mantenere la calma e aiuta le persone a mantenerla: favorisce un contatto verbale, tranquillizza sulla rapidità di un intervento risolutivo.
- Si informa sulle condizioni di salute delle persone intrappolate e se ritengono di avere necessità di un intervento di carattere medico: in caso affermativo chiama il 112.
- Invita le persone intrappolate a fare uso del sistema di allarme installato nella cabina dell'ascensore.
- In assenza di una pronta risposta, chiama i numeri indicati nella targhetta apposta dalla Ditta incaricata della Manutenzione Periodica dell'impianto: segue le indicazioni del call center e la procedura senza farsi prendere dalla fretta e dal panico.
- Solo in casi di estrema necessità (persone in gravi condizioni di salute che necessitano un intervento immediato, situazioni di emergenza in corso nella struttura), contatta i VV.FF.
- Contatta il Responsabile della Struttura.
- Annota l'evento.

## **PROCEDURA EVACUAZIONE**

Nei casi in cui si renda necessario procedere all'Evacuazione della Struttura (**per incendio, terremoto o altra criticità segnalata dal Responsabile della Struttura o dalle Forze dell'Ordine**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- si reca presso il più vicino **pulsante di attivazione dell'impianto di allarme** e attiva il segnale,
- si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità,
- incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi,
- verifica la presenza di utenti nella zona destinata ad uso foresteria e nelle aree comuni,
- incoraggia telefonicamente gli occupanti ad abbandonare la struttura,
- richiama l'attenzione dei presenti utilizzando il megafono a disposizione,
- presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.

## PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

Eventuali persone con disabilità (persone che utilizzano sedie a rotelle e che hanno mobilità ridotta, persone con udito o visibilità menomata, ecc.), presenti a diverso titolo all'interno dell'edificio devono essere singolarmente seguiti e aiutati nell'evacuazione da almeno una persona individuata fra i presenti da uno degli Addetti alla Gestione dell'Emergenza.

Qualora la persona presenti disabilità motorie e si trovi al piano terra, deve essere accompagnata fino all'uscita, sempre che ciò non esponga la persona con disabilità e il suo accompagnatore a rischi per la loro incolumità.

Qualora la persona con disabilità motoria di trovi ad un piano superiore o inferiore, la persona con disabilità dovrà essere accompagnata fino al luogo più vicino all'uscita, in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi, ma senza esporre a rischi l'incolumità dell'accompagnatore.

## UTILIZZO MEGAFONO E GIACCHETTINO AD ALTA VISIBILITÀ

Gli addetti alla squadra di gestione delle emergenze possono hanno a disposizione un megafono e un giacchettino ad alta visibilità, come ausili nella gestione delle procedure di evacuazione e per richiamare in maniera efficace l'attenzione degli occupanti della struttura in caso di emergenza.

**- GIACCHETTINO AD ALTA VISIBILITÀ:** il giacchettino ad alta visibilità deve essere conservato in luogo facilmente accessibile possibilmente insieme al megafono e in prossimità del Piano Emergenza. Deve essere indossato qualora sia necessario avviare la procedura di evacuazione dell'edificio, ovviamente solo se ciò non comporta un ritardo eccessivo nello svolgimento dei compiti descritti per ogni scenario di emergenza. Deve essere utilizzato come ausilio per gli utenti che necessitino di un riferimento per individuare un referente in caso di emergenza o panico. Ciascun addetto alla gestione delle emergenze deve verificare periodicamente che il giacchettino si trovi nel luogo concordato.



**- MEGAFONO:** il megafono deve essere conservato nella propria scatola in luogo facilmente accessibile possibilmente insieme al giacchettino ad alta visibilità e in prossimità del Piano Emergenza. **Sulla scatola viene affissa un foglio di registrazione dove appuntare i controlli da effettuare relativamente al funzionamento delle pile, della registrazione vocale, della sirena e del fischetto.** Il controllo deve essere effettuato con

periodicità BIMESTRALE e opportunamente registrato.

Nella scatola del megafono deve essere conservato il libretto di istruzioni e ciascun addetto alla gestione emergenze deve prendere visione del funzionamento dello strumento.

**Il megafono deve essere utilizzato come ausilio al sistema di allarme, per sollecitare una pronta risposta da parte degli alloggiati.**

## **PROCEDURA DI GESTIONE ALLARME REMOTIZZATO**

### **Sistema antincendio remotizzato da Residenza San Marco**

Allo scopo di mettere in campo tutti gli strumenti a disposizione per migliorare le condizioni di sicurezza della struttura, si stabilisce che il sistema remotizzato rimanga acceso h24; l'Addetto alla Gestione Emergenza presente presso la Residenza Sperandie dovrà svolgere le azioni previste per l'Addetto alla Gestione Emergenza.

**Nella cassetta contenente la documentazione relativa all'impianto antincendio viene custodito il manuale di uso del sistema di gestione remotizzata dell'impianto antincendio**

### **INTERVENTI ESTERNI PREVISTI**

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verifichino situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.

Numero Unico Emergenze **112**

**GLOBAL SERVICE 800986823**

Dirigente Servizio Residenze: Enrico Carpitelli

Coordinatore Servizio Residenze Siena: Chiara Galgani

### **PUNTO DI RACCOLTA**

Esterno della struttura, direttamente sulla strada, di fronte all'entrata principale.

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI SOCCORSI
ALLEGATO 3	COMPORTAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORTAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORTAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO
ALLEGATO 6	COMPORTAMENTI IN CASO DI TERREMOTO